

PROGETTO

Archivi italiani delle discipline dello spettacolo e patrimonio digitale

Ad oggi esistono realtà informatiche di respiro internazionale – come il *database* australiano *AusStage* (nato nel 2003), o come il portale francese *Les Archives du Spectacle* (istituito nel 2007), o ancora come il *Nacional'nyj portal "Teatral'nye muzei Rossii"* (Portale nazionale "Musei teatrali della Russia"), creato nel 2019 – che rappresentano modelli fondamentali di piattaforme *online* presso cui reperire numerosi materiali relativi agli spettacoli dal vivo. In Italia non vi è una piattaforma virtuale nazionale simile, in grado, cioè, di riunire tutti i fondi e gli archivi teatrali digitali esistenti, pubblici e privati, al fine di rendere noto, di condividere e di valorizzare il patrimonio dei beni teatrali delle singole istituzioni nostrane.

Il progetto *Archivi italiani delle discipline dello spettacolo e patrimonio digitale*, della durata di dodici mesi, persegue l'obiettivo di contribuire a colmare tale lacuna informatica, implementando la piattaforma virtuale "Hyperstage", che permetterà di collegare gli archivi digitali delle arti dello spettacolo, garantendo agli utenti la possibilità di navigare tali archivi attraverso un'unica maschera di ricerca e, di conseguenza, di rintracciare, direttamente all'interno della piattaforma, i materiali desiderati.

Il progetto che qui si presenta si articolerà in tre momenti: la realizzazione di una mappatura degli archivi digitali dedicati alle arti dello spettacolo; il censimento dei teatri ad oggi attivi e, soprattutto, dei loro archivi; la digitalizzazione e, quindi, la catalogazione più accurata e dettagliata delle fonti relative allo spettacolo dal vivo in Italia.

Nello specifico, per l'operazione di mappatura, l'assegnista focalizzerà l'attenzione sugli archivi digitali del centro-nord Italia, di cui eseguirà le ricerche partendo dall'elenco parziale degli archivi dello spettacolo offerto dal Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche (SIUSA), per poi allargare il proprio spettro d'indagine ad altri siti web istituzionali più puntuali.

Per quanto concerne, invece, il censimento, l'assegnista si interesserà esclusivamente dei teatri e dei rispettivi archivi dell'area geografica di Bologna e provincia, a partire dalle informazioni divulgate dall'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero della Cultura e da ulteriori canali telematici dedicati allo spettacolo dal vivo in Italia. La mappatura oggi esistente è limitata e la catalogazione dei materiali è assai circoscritta e poco fruibile. Conseguenza di ciò è la mancata percezione dell'entità complessiva del patrimonio materiale e immateriale italiano inerente all'ambito delle arti performative.

Infine, a proposito della digitalizzazione e della catalogazione, l'assegnista arruolato nel progetto *Archivi italiani delle discipline dello spettacolo e patrimonio digitale* raggiungerà l'obiettivo di consegnare, in maniera completa e facilmente accessibile, i metadati di ogni risorsa mappata, censita e catalogata nelle due fasi precedenti del lavoro, vale a dire che renderà possibile la ricezione non solo della scheda catalogografica di ogni singolo materiale, ma – nei casi in cui non vi siano restrizioni dovute al *copyright* – anche delle copie digitalizzate delle fonti stesse. Avere la possibilità di visionare e analizzare "con un *click*" documenti d'archivio di ristretta consultabilità renderà le ricerche odierne molto più agevoli e, al contempo, incentiverà un più facile "dialogo" tra fonti di diversa tipologia che, così facendo, potranno essere studiate anche in contemporanea e in modo puntuale.

PIANO DELLE ATTIVITÀ

Le attività principali previste per il progetto *Archivi italiani delle discipline dello spettacolo e patrimonio digitale* saranno di tre tipi:

1. Il compimento di una porzione di mappatura degli archivi digitali dedicati alle arti dello spettacolo (in particolare, l'assegnista dovrà occuparsi degli archivi digitali del centro-nord Italia);
2. Il censimento dei teatri ad oggi esistenti e attivi, e, soprattutto, dei loro rispettivi archivi, di un'area geografica italiana definita (nello specifico, Bologna e provincia), e, contestualmente, descrizione dettagliata della tipologia a cui tali archivi appartengono (digitale o cartaceo);
3. La digitalizzazione dei documenti (di qualsiasi genere come ad esempio, bozzetti di scenografie, testi teatrali, copioni o partiture coreiche, ecc.) relativi a due spettacoli di danza scelti *ad hoc* tra quelli archiviati presso il Teatro Stabile di Torino, il Teatro alla Scala di Milano, la Fondazione RomaEuropa di Roma e la Fondazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico (INDA) di Siracusa, ovvero presso le quattro istituzioni teatrali coinvolte nel progetto PRIN, *HYPERSTAGE*, in qualità di consulenti.

Tutti i dati, raccolti al termine dello svolgimento delle attività elencate al punto 2 e 3, dovranno essere inseriti all'interno di "Hyperstage", ovvero della nuova piattaforma virtuale destinata ad essere punto di connessione di dati provenienti da archivi esistenti e riassemblati in maniera razionale.

Per l'adempimento delle diverse attività menzionate, da svolgersi nei dodici mesi del progetto, è pertanto necessaria una figura di assegnista di ricerca che, oltre ad aver conseguito un'adeguata formazione universitaria (laurea magistrale) e pratica nel campo della danza, abbia acquisito competenze certificabili nell'ambito dell'informatica per le discipline artistiche, competenze grazie alle quali l'assegnista può essere in grado di gestire la piattaforma "Hyperstage". Oltre a ciò, è indispensabile una buona conoscenza dell'inglese e del francese, e sarà un titolo preferenziale una conoscenza almeno di base della lingua russa. Sarà, infatti, essenziale che l'assegnista sappia navigare con fluidità i portali-modello internazionali per le arti performative precedentemente citati (*AusStage*, *Les Archives du Spectacle* e il *Nacional'nyj portal "Teatral'nye muzei Rossii"*), le cui interfacce sono offerte nelle tre lingue straniere richieste per la candidatura.